

CADENZE MANUTENTIVE DA ADOTTARE PER RIVELATORI DI GAS ESPLOSIVI

Gli intervalli per la verifica di rivelatori di gas esplosivi, sono indicati dalla **Guida CEI 31-35** (punto 7.5.4.2, comma 4°), come almeno trimestrali, in presenza di emissioni di 1° grado (intermittenti) ed almeno semestrali, in presenza di emissioni di 2° grado (accidentali). Si consideri che il termine massimo prescritto è difficilmente raggiungibile, perchè riferito all'esposizione dei rivelatori alla condizione di "aria pura", difficilmente presente in un ambiente industriale.

Gli strumenti necessari ad una corretta verifica/calibrazione sono i seguenti

- **STS/CKD** - Tastiera di calibrazione. Consente di regolare "zero", "span", ed uscita in Corrente del rivelatore.
- **PC.VALVOLA** - rubinetto con flussimetro.
- **ZMCAP/123** - cameretta di calibrazione. Consente di segregare l'elemento sensibile del rivelatore per inalare correttamente e senza diluizioni, la miscela campione.
- **SIBxx** - Cartuccia monouso contenente miscela titolata di metano, idrogeno, propano o Butano. Disponibilità in concentrazioni del 10, 30 o 50%LEL (resto aria). Volume geometrico 1 litro, contenuto utile 10 litri.

Tutti i rivelatori prodotti dalla SENSITRON, ad eccezione di quelli tarati per ACETILENE, per i quali dovrà essere impiegata una miscela di idrogeno, possono essere verificati utilizzando anche miscele di metano. La tastiera di calibrazione STS/CKD provvederà alla conversione del fattore di risposta relativa.

E' disponibile un apposita valigetta che, nella versione standard **VTx+xA**, comprende gli accessori ZMCAP/123 e PC.VALVOLA. Nella stessa, oltre allo spazio per i componenti base, alla tastiera STS/CKD ed eventuali altri strumenti, sono presenti due alloggiamenti per cartucce del volume geometrico di 1 litro circa.